

L'EVENTO

Oltre un centinaio di persone all'intitolazione del nuovo tracciato



Candidati sindaci cercansi

Il Comune di Riva informa che chiunque fosse interessato può far pervenire entro le 12.30 del prossimo 6 giugno la propria candidatura in qualità di rappresentante del Comune in seno al Collegio sindacale di «Alto Garda Servizi SpA». L'avviso è pubblicato all'albo pretorio informatico del Comune, all'indirizzo www.comune.rivadeldelgarda.tn.it. Per ulteriori informazioni rivolgersi alla Segreteria affari generali del Comune, tel. 0464.573809.



Ragazzo rischia di annegare

Tempestivo e provvidenziale intervento dei Vigili del Fuoco di Riva ieri pomeriggio sul lago per prestare soccorso ad un ragazzo di 15 anni che ha rischiato di annegare. Il giovane, dirigen-dosi a nuoto verso la zattera della spiaggia Miralago, si è sentito male ma è comunque riuscito a raggiungere la zattera e a chiedere aiuto. Sul posto è arrivato il mezzo dei pompieri per il soccorso acquatico con 6 vigili qualificati che l'hanno recuperato e trasportato a riva.

Un passo alla volta, insieme a Claudio

Sul Sentiero di Berghem l'omaggio della Sat di Riva

RIVA - Un passo alla volta, con passione e pazienza. Anche con fatica, quella fatica un po' "particolare" che si fa andando in montagna, che ti scaldava il cuore e rinfresca lo spirito. Un passo alla volta, dalle Foci di S. Giacomo a Campi, camminando con la sensazione di avere un amico accanto, un amico che è andato avanti ma che ha lasciato una traccia profonda e vera. In tanti, veramente tanti, hanno voluto partecipare ieri all'inaugurazione e intitolazione del «Sentiero di Berghem»

Un grande amico



Grazie Claudio per averci onorato con la tua amicizia fatta di generoso entusiasmo

Giorgio Galas (Sat Riva)

che la Sat di Riva ha voluto dedicare al compianto socio e amico Claudio Fedrizzi, per anni colonna del Gruppo Sentieri della sezione rivana e tra coloro che si sono spesi maggiormente per il recupero di questo affascinante tracciato che partendo dalla frazione di S. Giacomo sale a quella di Campi e si conclude nella splendida cornice degli scavi di S. Martino. Per 35 anni Fedrizzi è stato dipendente del Comune di Riva e in rappresentanza dell'amministrazione cittadina non hanno fatto mancare la loro presenza l'assessore Alessio Zanoni e il vicesindaco Mario Caproni, oltre a tanti ex

colleghi. C'erano anche il comandante dei Vigili del Fuoco Graziano Boroni, una rappresentanza del Soccorso Alpino di Riva del Garda, il responsabile della Commissione Sentieri della Sat centrale Ivo Ceolan, il presidente della Sat ledrense Ettore Luraschi, l'ex sindaco e assessore Paolo Matteotti e il fratello e già vicesindaco di Riva Pietro Matteotti, colleghi e amici che in una giornata speciale e bellissima si sono voluti stringere attorno alla moglie Paola e ai figli di Claudio Paolo e Claudia per testimoniare l'affetto e il «grazie» ad un uomo che ha dato tanto alla comunità rivana. Perché Claudio Fedrizzi non è stato solo un volontario sempre presente della Sat ma anche una colonna del Corpo Bandistico cittadino, direttore della Scuola Musicale, vicepresidente della cooperativa edilizia «Martiri 28 Giugno». «Un uomo e un amico che ha dato tanto nel campo del volontariato e del sociale» ha sottolineato Maurizio Torboli, componente del direttivo della Sat di Riva. Il sentiero intitolato ieri a Fedrizzi, con l'apposizione di due targhe alla partenza delle Foci e all'arrivo a S. Martino, è un «unicum» in Trentino perché tocca tre montagne: la parte nord-est della Rocchetta, la zona ovest del Monte Tombio e la zona sud del gruppo Magnone-Pichea. E il suo recupero è stato possibile grazie al grande e lungo lavoro del Gruppo Sentieri della Sat di Riva (guidato dal responsabile Giancarlo Pellegrini) e alla fondamentale collaborazione della Forestale di Riva, della guida alpina Paolo «Trota» Calzà e anche della Sat centrale che ha fornito il materiale per la messa in sicurezza dei tratti più esposti nella zona delle Laste Basse. Alla posa della prima targa, alle Foci di S. Giacomo, il presidente della Sat Giorgio Galas, con la voce rotta dalla commozione, ha ricordato l'entusiasmo, la disponibilità, l'allegria, la serietà di un socio che con passione e altruismo ha contribuito alla crescita della sezione rivana.



Alcuni momenti dell'inaugurazione del sentiero dedicato a Claudio Fedrizzi (nella foto qui sopra)

RIVA

Anche l'assessore Mellarini al pranzo sociale dei Vigili del fuoco volontari

Pompieri, in 5 mesi 405 interventi

RIVA - Una media di oltre 80 interventi al mese, con un incremento del 23% rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso. È un impegno in crescita costante e senza pause quello a cui sono chiamati e rispondono puntualmente e con professionalità i Vigili del fuoco volontari di Riva del Garda che ieri hanno celebrato il loro pranzo sociale presso la caserma di viale Rovereto con la presenza di oltre 160 persone tra pompieri, famigliari e autorità civili e militari. Un appuntamento al quale hanno garantito la loro presenza l'assessore provinciale Tiziano Mellarini, il sindaco di Riva Adalberto Mosaner (assieme ai colleghi di giunta Zanoni, Accorsi e al presidente del consiglio Mauro Pederzoli), i colleghi di Nago-Torbole e Limone, i rappresentanti della Protezione Civile di Limone e Malcesine, territori al di fuori dei confini provinciali di stretta competenza del Corpo rivano ma rispetto ai quali, e non certo da ieri, uomini e donne guidati dal comandante Gra-

ziano Boroni garantiscono la loro presenza e il loro aiuto in caso di necessità. E i numeri dicono che non è certo un impegno di poco conto. Nel 2016 il Corpo rivano è intervenuto ben 13 volte a Tremosine, Limone e Malcesine e come ha ricordato nelle settimane scorse lo stesso comandante in queste circostanze i volontari rivani lavorano in assenza di un qualsiasi accordo, senza sapere di chi è la responsabilità, senza interlocutori diretti e in assenza di comunicazioni al sindaco di Riva la cui amministrazione copre le spese d'intervento. Nel suo intervento l'assessore provinciale alla Protezione civile Tiziano Mellarini ha garantito il proprio interessamento alla questione e annunciato la volontà di giungere ad un accordo con le amministrazioni vicine coinvolte per risolvere il problema. Il pranzo sociale di ieri è stato anche l'occasione per ricordare e rendere omaggio ad un collega e amico prematuramente scomparso l'anno scorso in circostanze tragiche, Lui-

gi «Gino» Marchi, l'assicuratore di Varone annegato nel giugno 2016 a Punta Marina (in provincia di Ravenna) nel tentativo di aiutare il figlioletto di 8 anni che la corrente stava allontanando dalla riva. Marchi è stato per 25 anni un volontario del Corpo di Riva del Gar-

da e ieri il comandante Graziano Boroni, i colleghi e gli amici hanno voluto rendergli omaggio consegnando al fratello e alla sorella l'attestato per il quarto di secolo di appartenenza e impegno quale vigili del fuoco volontario del Corpo rivano.



La consegna della targa ai fratelli di Luigi Marchi (Fotoshop)

Arco | Mercoledì alla falesia di S. Martino la presentazione della nuova iniziativa del «Tavolo della Montagna»

La sicurezza in montagna spiegata a fumetti con Adam Ondra



Nuova e importante iniziativa in favore della prevenzione degli incidenti in montagna da parte del Tavolo della Montagna del Trentino che questa volta ha puntato i riflettori sull'arrampicata in falesia con un testimonial d'eccezione: il grande e celebre arrampicatore Adam Ondra, già ambasciatore del Garda Trentino. Il tavolo (costituito da Soccorso Alpino-Servizio Provinciale Trentino, Accademia della Montagna, Collegio delle Guide alpine del Trentino, Sat e Associazione Gestori dei Rifugi del Trentino) ha realizzato un depliant informativo illustrato per la sicurezza nell'arrampicata in falesia che sarà presentato alla presenza di Adam Ondra mercoledì 31 maggio, dalle 9, alla falesia «Family San Martino di Arco» creata dal Comune di Arco per soddisfare le famiglie di

climbing locali e ospiti presso le strutture recettive della zona. L'iniziativa vuole essere un'azione di prevenzione necessaria al fine di evitare spiacevoli inconvenienti nelle attività outdoor. Per raggiungere in maniera efficace anche i più giovani, in qualità di testimonial è stato coinvolto Adam Ondra, protagonista di un'efficace illustrazione a fumetti realizzata dal giovane grafico Marco Tabilio di Arco, con vignette che raffigurano Adam che spiega i dieci comportamenti da tenere quando si frequentano le falesie. In occasione della presentazione dell'iniziativa, oltre ad Adam Ondra, parteciperanno gli alunni delle scuole medie degli istituti comprensivi Riva 1 e Riva 2 e Gardascuola e le Guide Alpine che offriranno lezioni di arrampicata ai presenti.